

Analisi della efficienza tecnico-economica dei servizi di igiene urbana: Perugia e altre realtà del Centro Italia a confronto.

Bruno Bracalente - Paolo Polinori
(Università degli Studi di Perugia)

Nell'ambito dell'Osservatorio sui servizi pubblici locali del Comune di Perugia viene sperimentata un'analisi di efficienza del servizio di igiene urbana tramite una tecnica denominata "*Analisi di efficienza multistadio*".

L'analisi è stata condotta, oltre che sul comune di Perugia, su altri 22 comuni capoluoghi di provincia del centro Italia, omologhi per caratteristiche e che, come lo stesso comune di Perugia, sono in gran parte passati alla TIA solo in anni recenti.

L'obiettivo dell'analisi è quello di:

- identificare quali tra i comuni analizzati ottengono, dato il livello di costo d'esercizio sostenuto, i migliori risultati in termini di quantità e qualità dei diversi servizi erogati, e sono pertanto da ritenere efficienti (relativamente all'insieme di quelli analizzati);
- misurare il grado di inefficienza relativa delle restanti realtà comunali, identificando per ognuna di esse quale incremento di risultati dovrebbe ottenere per raggiungere la frontiera dell'efficienza;
- identificare e misurare il grado di condizionamento del contesto ambientale in senso lato (densità demografica, estensione della superficie comunale etc.) sulle predette misure di efficienza.

I risultati sono stati misurati annualmente dal 2000 al 2007 attraverso diversi indicatori relativi agli aspetti qualitativi del servizio erogato.

Come **variabili di output** sono state usate (tutte di fonte ISTAT):

- quantitativo di raccolta differenziata
- percentuale di raccolta differenziata
- percentuale di raccolta non in discarica
- percentuale di popolazione servita

Come unico **input** è stato considerato il costo di esercizio per i rifiuti tratto dai Certificati di Conto Consuntivo dei Comuni integrati con informazioni (fonte UTILITATIS).

Come **variabili di controllo**, per attuire le differenze "ambientali" tra i diversi comuni, (Fonti: ISTAT, ANCI, Legambiente, Ministero degli Interni) sono state utilizzate:

- superficie totale del comune
- popolazione residente
- numero di nuclei familiari
- densità abitativa
- superficie urbana
- percentuale superficie urbana
- percentuale case sparse
- indice di dispersione dei centri e dei nuclei abitativi
- chilometri di strade interne
- chilometri di strade esterne
- estensione delle isole pedonali
- estensione del verde urbano
- densità del verde urbano
- numero di posti letto negli esercizi turistici
- indice di stagionalità dei flussi turistici
- tasso di occupazione
- Pil pro capite

Sulla base di tali informazioni concernenti gli output e gli input sono stati stimati dei modelli diversi sintetizzando le misure di risultato in indicatori sintetici capaci di cogliere, per ogni comune:

- 1) il grado di efficienza;
- 2) le determinanti dell'inefficienza;
- 3) il peso del contesto ambientale.